

D.D.S. n. 4232/Istr.



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30.04.1991, recante “disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa e s.m.i.”;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15.05.2000, concernente “la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.”;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, recante “norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18.01.2013, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16.12.2008;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 843/GAB del 24 febbraio 2014, in esecuzione della Giunta Regionale n. 10 del 04 febbraio 2014, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Corsello è stata nominata Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l’Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell’Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l’Ing. Mario Medaglia;
- VISTA** la L.R. 10.01.1995, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L. 11.01.1996, n. 23 recante “ norme per l’edilizia scolastica”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il Codice dei Contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, “Regolamento di esecuzione e di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006”;
- VISTA** la L.R. 12.07.2011, n. 12 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 31 gennaio 2012, n. 13 – Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- VISTO** il D. Lgs. n. 81/2008 - “Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e ss.mm.i.;
- VISTA** la L.R. 28 gennaio 2014, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno

finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016”;

VISTA la L. 27.12.2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, e, in particolare, l’art. 1, comma 625, che ha autorizzato, per l’attivazione dei piani di edilizia scolastica, previsti dall’art. 4 della legge 23/96 precitata, la spesa di 50 milioni di euro per l’anno 2007 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, destinando prioritariamente dette somme al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici e disponendo che, in tale ambito, ogni singolo intervento per tali finalità fosse compartecipato con la Regione e l’Ente locale interessato;

VISTO il D.M. 16 luglio 2007, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 172 del 26.07.2007, con il quale sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le somme inerenti al triennio 2007/2009 ed in particolare quelle afferenti all’annualità 2009;

VISTA la circolare n. 16 del 17.07.2007 dell’Assessorato regionale dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, pubblicata nella G.U.R.S. n. 34 del 03.08.2007, con la quale sono state impartite le opportune disposizioni agli Enti locali per le richieste di inserimento nei programmi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 406 del 18.10.2007 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell’art. 4 - comma 4 - della legge n. 23/96, il programma triennale 2007 – 2009 di edilizia scolastica ed i relativi piani annuali;

VISTO il “Patto per la Sicurezza” sottoscritto in data 20 dicembre 2007 dal Ministero della Pubblica Istruzione e dall’Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione;

VISTO il D.D. n.162 del 06.03.2008 con il quale l’Assessorato Regionale Bilancio e Finanze ha istituito il nuovo capitolo di spesa 772027 “finanziamento dello Stato per l’attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui all’art. 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23”;

VISTO il D.M. 30.12.2008 relativo al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2009;

VISTO il D.M. 05.03.2009, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 63 del 17.03.2009, con il quale alla Regione Sicilia, per l’annualità 2009, a fronte di una previsione di € 10.965.410,00 di cui al precitato D.M. 16 luglio 2007, sono state definitivamente assegnati € 8.470.564,00, operando quindi una decurtazione sulla previsione di stanziamento di € 2.494.846,00;

VISTA la nota prot. 2156 del 12.06.2009, con la quale l’Assessorato regionale B.B., C.C., A.A. e P.I. ha trasmesso al M.I.U.R. il piano annuale 2009, di cui alla L. 23/96, rimodulato negli importi degli interventi inseriti nello stesso, a seguito della decurtazione sulla previsione di stanziamento statale ai sensi del D.M. 05.03.2009;

VISTA la nota prot. n. AOODGPER. 10457 del 13.07.2009, con la quale il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha rilasciato il nulla-osta al predetto piano annuale 2009 del triennio di programmazione 2007/09, di cui alla L. 23/96;

VISTO il D.D. 16 luglio 2009 con il quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto l’impegno e la contestuale assegnazione alla Regione delle risorse relative alla terza annualità 2009 pari ad €. 8.470.564,00 con versamento sul conto n. 305982 della Tesoreria Provinciale dello Stato – Palermo;

VISTO il D.D. n. 2027/2009 del 30.11.2009, con il quale l’Assessorato regionale Bilancio e Finanze ha disposto il trasferimento sul cap. 772027 della somma di €. 8.470.564,00 assegnata dallo Stato con il precitato D.D. del 16 luglio 2009;

CONSIDERATO che non è stato possibile reperire la somma da destinare, quale quota a carico della Regione Siciliana, al cofinanziamento dell’annualità 2009 del Piano di Edilizia Scolastica 2007/2009;

VISTA la Deliberazione n. 491 del 30.12.2010 della Giunta Regionale, con la quale si autorizza il Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale ad impegnare la somma di € 10.603.748,18, necessaria al cofinanziamento dell’annualità 2009 di cui sopra, sul cap. 772029 - “Interventi per la realizzazione della Linea di azione 7.3 Edilizia Scolastica del Programma Attuativo regionale del FAS 2007/2013” - del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno 2011;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2012)8405 del 15/11/2012 di approvazione del PO FESR 2007/2013 rimodulato a seguito della adesione della Regione Siciliana al Piano di Azione Coesione (PAC);

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2013)4224 del 05/07/2013 di approvazione della rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007-2013 in attuazione del Piano di Azione Coesione terza fase ripartizione risorse adozione del PAC;

VISTA la Deliberazione n. 258 del 17 luglio 2013, con la quale la Giunta Regionale ha adottato il PO FESR Sicilia 2007-2013 rimodulato in attuazione del Piano di Azione Coesione terza fase

VISTA	approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013)4224 del 05 luglio 2013; la Deliberazione n. 259 del 17 luglio 2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007-2013, con individuazione dei Dipartimenti regionali responsabili e dei rispettivi Obiettivi Operativi, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 0013259 del 17 luglio 2013 del Dipartimento della Programmazione;
VISTO	il D.D. n. 2283 del 30 settembre 2013 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione ha introdotto negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, tra l'altro, la seguente variazione, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità, contenute nella Circolare n. 5 del 20 marzo 2013: capitolo 772032 "Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 per complessivi € 107.000.000,00;
VISTO	il D.D. n. 745/2014 del 14/03/2014, con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, nello stato di previsione della spesa del Bilancio della regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al Decreto dell'Assessore all'Economia n. 30/2014, ha introdotto, tra l'altro, la seguente variazione di competenza relativamente ai seguenti capitoli: 1) 772027 – Finanziamento dello Stato per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui all'art. 4 della L. 11 gennaio 1996, n. 23 per l'importo di € 10.153.745,83; 2) 772032 – Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia relativi all'Obiettivo Operativo 6.3.1 del Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 (210109-090700 V), per l'importo di € 103.877.749,36, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità;
ACCERTATO	che nel piano di edilizia scolastica, di cui alla legge n. 23/96 – programma triennale 2007/2009, per l'annualità 2009 è stato previsto a favore della Provincia Regionale di Messina un intervento dell'importo complessivo di €. 401.590,45 per la realizzazione della seguente opera: "Manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa di sicurezza degli Istituti scolastici ricadenti nel versante tirrenico della provincia, da Spadafora a Barcellona P.G. - 2° Stralcio" così ripartito: per €. 114.923,79 con oneri a carico dello Stato, per €. 143.333,33 a carico della Regione Siciliana e per €. 143.333,33 a carico dell'ente beneficiario, giusta Deliberazione della Giunta Provinciale n. 250 del 10/11/2009;
VISTA	la nota prot. n. 29441 del 14 maggio 2013, con la quale il Servizio Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ha richiesto all'ente beneficiario il permanere dell'interesse alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
VISTA	la nota prot. n. 21158 del 10/06/2013, con la quale l'ente beneficiario ha confermato l'esigenza di realizzazione dell'intervento, e di aver già trasmesso il progetto esecutivo con la nota prot. n. 38994 del 22/11/2012, aggiornato al prezzario 2009;
VISTA	la nota prot. n. 50823 del 09 agosto 2013, con la quale il Servizio Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ha richiesto all'ente beneficiario la trasmissione del progetto esecutivo dell'intervento, completo di tutti i visti e pareri, adeguato al vigente Prezzario Regionale, con la condizione che l'eventuale maggiore onere scaturente dall'aggiornamento dei prezzi sia posto a carico del bilancio dell'ente con risorse proprie e debitamente circostanziate attraverso apposito atto deliberativo;
VISTA	la nota prot. n. 35607 del 22.10.2013, con la quale il RUP dichiara che, a causa di irrilevanti variazioni economiche non è stato necessario adeguare il progetto al vigente prezzario;
VISTA	la nota prot. n. 7910 del 27/01/2014, con la quale il Servizio Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ha sollecitato la trasmissione del progetto esecutivo adeguato alla normativa sui LL.PP vigente;
VISTA	la nota prot. n. 5707 del 20/02/2014, con la quale l'Ente ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati alla normativa vigente, completo dei visti, pareri ed attestazioni di legge, per un importo complessivo di €. 401.590,45, così come previsto dal Programma triennale di edilizia scolastica 2007/2009, Piano annualità 2009, pubblicato sulla GURS n. 39 del 21/09/2009;
RITENUTO	di dover esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, adeguato alla normativa vigente, considerando indicative le spese tecniche, in quanto le stesse dovranno essere liquidate in base a parcelle vistate o dall'Organo competente o dal RUP ed i compensi, di cui all'art. 92,

comma 5 D. Leg. n. 163/2006 recepito dalla L.R. n. 12/2011 e s.m.i., che dovranno essere liquidati soltanto per le prestazioni effettivamente rese e con le modalità ed i criteri stabiliti dal Regolamento interno dell'Ente, distribuendo, pertanto, le somme come segue:

A	Importo complessivo dei lavori		€. 313.430,64
A1	Lavori a base d'asta	€. 199.436,27	
A2	Oneri per la sicurezza	€. 7.133,26	
A3	Costi manodopera	€. 106.881,11	
	Sommano	€. 331.430,64	
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne		
B1	I.V.A al 22%	€. 68.954,75	
B2	Fondo incentivante	€. 6.268,61	
B3	Assicurazione e spese strumentali	€. 3.134,31	
B4	Autorità di vigilanza	€. 300,00	
B5	Accant. Art. 26 legge 109/94	€. 3.000,00	
B6	Imprevisti ed arrotondamenti	€. 6.502,14	
	Sommano	€. 88.159,81	€. 88.159,81
	Importo totale dell'intervento		€. 401.590,45

VISTO il Patto di Stabilità interno del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale per l'esercizio finanziario in corso,

D E C R E T A

ART. 1) In conformità alle premesse, si prende atto del progetto esecutivo, approvato dalla **Provincia Regionale di Messina** con Determinazione dirigenziale n. 122 del 05.10.2012, relativo ai lavori di **“Manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa di sicurezza degli Istituti scolastici ricadenti nel versante tirrenico della provincia, da Spadafora a Barcellona P.G. - 2° Stralcio”** per l'importo complessivo di **€. 401.590,45**, restando a carico del bilancio dell'Ente obbligato la somma di **€. 143.333,33**, impegnata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 250 del 10.11.2009 sul cap. 7543 del bilancio 2009; e si prenota, per l'esercizio finanziario 2014, la somma di **€. 143.333,33** sul Capitolo 772032 a carico della Regione Siciliana e la somma di **€. 114.923,79** sul capitolo 772027 a carico dello Stato;

ART. 2) Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate e tutte le spese che in sede di rendicontazione non saranno ritenute ammissibili resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

Il beneficiario, in quanto soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a :

- avviare le procedure per l'appalto dei lavori che dovranno concludersi nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;
- trasmettere tempestivamente il verbale di aggiudicazione lavori nonché il contratto d'appalto affinché l'Assessorato possa procedere ad impegnare definitivamente le somme prenotate sui suddetti Capitoli 772032 e 772027.

- dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori;
- garantire che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 180 giorni, naturali successivi e continui, ai sensi del Capitolo 2, art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto;
- realizzare l'opera secondo il cronoprogramma dei lavori;
- rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a garantirne la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli, che verranno effettuati da parte degli organismi competenti, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento;
- all'obbligo del rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità e congruità delle spese;
- all'obbligo di riportare in tutta la documentazione amministrativo-contabile il codice CUP, così come previsto dall'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP) e successiva Deliberazione CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- comunicare immediatamente al Servizio Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori;
- trasmettere al Servizio Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico, entro 30 gg. dalla loro emissione, copia conforme di tutti gli atti amministrativi e tecnici, ivi compresi gli atti di collaudo;
- adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e dal Dipartimento Regionale Tecnico, dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione dell'intervento;
- adempiere, per il tramite del soggetto individuato quale referente per l'applicativo “Caronte”, agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte”, dandone immediata comunicazione al Servizio Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'edilizia scolastica e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC) del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.
- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti dei funzionari delegati ai sensi della legge regionale 08.07.1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- comunicare e trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tutte le informazioni ed i documenti giustificativi sulle somme effettivamente spese;
- rispettare nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12.07.2005, di cui alla Circolare dell'ex Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006, e ss.mm.ii.;
- rispettare le disposizione per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel “Codice antimafia e anticorruzione della

pubblica amministrazione”, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05 aprile 2011, n. 5 – “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”, e ss.mm.ii. ;

- rispettare la normativa e i regolamenti comunitari, nazionale e regionali vigenti in materia di lavori pubblici.

ART. 3) L'Ente beneficiario è tenuto, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa relativa ai fondi gravanti sulle risorse del Piano di Azione Coesione (PAC), a rendere l'opera collaudata e fruibile, entro e non oltre il termine del 31/12/2015.

ART. 4) In caso di inosservanza da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 2 del presente Decreto e/o di cui alle previsioni di legge in materia di erogazioni di finanziamenti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza, e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Palermo, li 01 Agosto 2014

F.to Il Dirigente del Servizio
(Ing. Mario Medaglia)